



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Viareggio
SEZIONE TECNICA/SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

(V. G. Oberdan, 2 – Tel. 0584/43931 – E-mail: cpviareggio@mit.gov.it – Sito Web: www.guardiacostiera.gov.it/viareggio)

“LAVORI DI ESCAVO E RIPASCIMENTO”

Località/Zona: Escavo: Imboccatura del Porto di Viareggio

Ripascimento: zona antistante piazza Mazzini

Periodo: dal 06.11.2017 al 31.01.2018

Ditta esecutrice per conto del Comune di Viareggio: “Impresa LA DRAGGI Srl.”

Recapito telefonico sede: 041/937014 - Marghera (VE)

Recapito telefonico responsabile bordo MN GIUSEPPE CUCCO: cell. 3316864479

ORDINANZA N° 205/2017

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Viareggio:

- Visto** la nota n. 3808 in data 11.10.2017 dell’Autorità Portuale di Viareggio, con cui ha comunicato gli estremi della ditta (di seguito indicata) aggiudicataria dell’appalto dei lavori di escavo dell’imboccatura e ripascimento del litorale Nord, per il biennio 2017-2018 (quantitativo totale 110.000 mc): La Dragaggi Srl con sede a Marghera (VE), via Luigi Kossut n. 6. Con la medesima nota l’Autorità Portuale Regionale ha comunicato che i lavori saranno svolti con l’ausilio della motodraga GIUSEPPE CUCCO - CI 3294
- Vista** la propria ordinanza n. 188/2017 in data 17.10.2017 relativa alla disciplina delle operazioni di dragaggio dell’imboccatura portuale per un primo quantitativo di 20.000 mc (prima *tranche*), emanata sulla base della nota in epigrafe e degli atti autorizzativi della Regione Toscana in essa richiamati;
- Vista** l’ulteriore nota prot. n. 4097 in data 31.10.2017 con cui l’Autorità Portuale Regionale ha trasmesso copia del Decreto Dirigenziale n. 15591 in data 27.10.2017 della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – settore Genio Civile Toscana nord – della Regione Toscana, con il quale l’Autorità Portuale Regionale è stata autorizzata alla movimentazione di sedimenti marini di escavo dei fondali in corrispondenza dell’imboccatura del porto di Viareggio e deposizione degli stessi in corrispondenza della spiaggia sommersa a nord del porto per un quantitativo di ulteriori 90.000 mc nel corso del biennio 2017-2018 (seconda *tranche*), tale da completare la quantità di sedimenti oggetto di escavo e ripascimento di cui alla relazione generale *infra* citata;
- Verificata** la regolarità della seguente documentazione presentata dalla società La Dragaggi:
- certificazione di sicurezza della draga GIUSEPPE CUCCO e documenti di bordo;
- tabella minima di sicurezza sulla composizione dell’equipaggio;
- tabella orario di lavoro a bordo;
- cronoprogramma dettagliato dei lavori;
- Visto** il messaggio n. 02.02.04/18037 in data 13.10.2017, con il quale questa Capitaneria di Porto ha chiesto al Comando MARINA NORD di La Spezia il nulla osta e l’emissione di apposito avviso ai naviganti per i lavori marittimi suddetti;
- Vista** la Legge regionale Toscana n. 80/2015 contenente “norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

- Vista** la relazione generale “Porto di Viareggio – intervento di escavo imboccatura 2017 – prot. n. 517549, descrittiva delle necessità funzionali e tecnico-operative dell’intervento, che, in quanto oggetto di specifica valutazione e approvazione in sede di provvedimento autorizzativo rilasciato dalla competente Amministrazione regionale – con il Decreto Dirigenziale sopra richiamato – qui si intende integralmente richiamata per gli aspetti che esulano dalle specifiche attribuzioni dell’Autorità marittima;
- Vista** la Convenzione internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg '72), resa esecutiva in Italia con legge 21 dicembre 1977 n. 1085;
- Vista** la propria Ordinanza n. 98 in data 15 Maggio 2010 (“*incremento disposizioni di security*”), recante disposizioni in merito alle modalità di effettuazione delle comunicazioni alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio, da parte delle unità in ingresso, uscita e che seguono spostamenti all’interno dello stesso ambito portuale;
- Visti** il Codice della Navigazione ed il Relativo Regolamento per la Navigazione Marittima approvati, rispettivamente, con R.D. 30 marzo 1942 n° 327 e D. P.R. 15 febbraio 1952 n° 328 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 62 e seguenti del Libro 1°, titolo III del Codice della Navigazione e l’art. 59 del relativo regolamento di esecuzione;
- Considerato** che la disciplina degli accosti e del movimento delle navi nel porto attiene a valutazioni di carattere tecnico operativo e di sicurezza della navigazione ricadenti in capo all’Autorità marittima secondo il vigente quadro normo-regolamentare;
- Ritenuto** necessario, per quanto di propria competenza, agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione, dover disciplinare le corrette manovre nautiche da parte delle unità impegnate nelle operazioni di prelievo e trasferimento dei sedimenti marini per il ripascimento in ambito costiero, nonché impartire le opportune prescrizioni a tutte le altre unità in navigazione, in fase di atterraggio, ingresso ed uscita dal porto di Viareggio, al fine di garantire contestualmente la generale tutela della pubblica incolumità;

RENDE NOTO

che a far data **dalle ore 08.00 del giorno 06 novembre 2017 fino alle ore 24.00 del giorno 31 gennaio 2018** - salvo revoca anticipata od ulteriore proroga della presente ordinanza - le seguenti aree di cui all’allegato stralcio planimetrico (**all.1**), **che costituisce parte integrante della presente Ordinanza**, saranno interessate da operazioni di prelievo di sedimenti, approfondimento dei relativi fondali e ripascimento del tratto a mare prospiciente il litorale nord del porto di Viareggio. Tali attività saranno eseguite dall’Impresa LA DRAGAGGI Srl., con l’impiego della motodraga GIUSEPPE CUCCO iscritta al numero CI 3294.

Aree di prelievo a mare dei sedimenti marini (coordinate geografiche).

A)	LAT.: 43° 51'.698 N	LONG.: 010° 13'.977 E
B)	LAT.: 43° 51'.654 N	LONG.: 010° 13'.840 E
C)	LAT.: 43° 51'.852 N	LONG.: 010° 13'.720 E
D)	LAT.: 43° 51'.939 N	LONG.: 010° 13'.994 E
E)	LAT.: 43° 51'.840 N	LONG.: 010° 14'.054 E
F)	LAT.: 43° 51'.797 N	LONG.: 010° 13'.917 E

I sedimenti prelevati dalle suddette zone di mare, con l’osservanza dei vincoli e delle prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 15591 del 27 ottobre 2017 della Regione Toscana (in premessa richiamato), nonché delle modalità tecnico-operative di cui alla Relazione generale approvata nell’ambito del medesimo Decreto dirigenziale alla quale in premessa si è fatto specifico rinvio,

saranno quindi utilizzati per il ripascimento del tratto a mare prospiciente il litorale nord del porto di Viareggio, nelle seguenti aree:

Aree di conferimento dei sedimenti marini per ripascimento litorale (coordinate geografiche).

G)	LAT.: 43°52'.349 N	LONG.: 010°13'.966 E
H)	LAT.: 43°52'.745 N	LONG.: 010°13'.726 E
I)	LAT.: 43°52'.778 N	LONG.: 010°13'.828 E
L)	LAT.: 43°52'.382 N	LONG.: 010°14'.068 E

ORDINA

Art.1

(tutela dell'area interessata dai lavori – prescrizioni generali).

Per tutta la durata dei lavori, **È VIETATO** a tutte le unità navali in ingresso ed in uscita dal porto di Viareggio, transitare, sostare od effettuare qualsiasi attività di superficie e subacquea – non strettamente funzionale alle operazioni – ad una distanza inferiore a 100 metri dalla motodraga GIUSEPPE CUCCO impegnata nelle descritte fasi lavorative.

Nelle aree di cui al Rende Noto sono, altresì, vietate la balneazione, la pesca subacquea e l'attività di immersione per qualunque finalità.

È fatto obbligo a tutte unità:

- A. di procedere alla minima velocità di governo per evitare il crearsi di moto ondoso nelle aree interessate dai lavori;
- B. prestare la massima attenzione a tutti i segnali, ottici e/o sonori che dovessero provenire dalla draga operante, mantenendosi alla distanza di sicurezza sopra indicata;
- C. segnalare alla Capitaneria di Porto di Viareggio ogni situazione, anche di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione che dovesse essere rilevata durante la navigazione.

Le unità aventi lunghezza fuori tutto superiore ai 30 metri,

- D. che intendono accedere in porto, hanno l'obbligo di sostare al limite delle "acque esterne" (zona di mare che si estende un miglio dalle dighe foranee) ed attendere la preventiva autorizzazione verbale della Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio (contattabile su canale Vhf 16);
- E. che intendono uscire dal porto, dovranno chiedere ed ottenere analoga autorizzazione prima di mollare gli ormeggi per dirigere verso l'uscita del Porto;
- F. già autorizzate dalla Sala Operativa della Guardia Costiera ad entrare o ad uscire dal porto, dovranno contattare (su canale Vhf 16) con il Comando della draga GIUSEPPE CUCCO, al fine di concordare preventivamente eventuali manovre necessarie per evitare ogni pericolo di abbordo in mare e/o comunque di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione e portuale in generale, pur garantendo la distanza di sicurezza di almeno 100 metri;

Art. 2

(Prescrizioni specifiche per la draga GIUSEPPE CUCCO).

La draga GIUSEPPE CUCCO - autorizzata a svolgere le operazioni sopra descritte - deve osservare le seguenti prescrizioni generali, adottando eventuali, ulteriori precauzioni per una maggiore tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e dell'ambiente marino:

- 1) svolgere le attività lavorative nella fascia oraria compresa tra le ore 07:00 e le 18:00 esclusivamente negli specchi acquei individuati nel “rende noto”, secondo il cronoprogramma presentato e nel rispetto dei vincoli e prescrizioni di cui al provvedimento autorizzativo regionale in premessa citato ed agli elaborati tecnici in esso richiamati;
- 2) inalberare i segnali prescritti dal vigente Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare (*Colreg '72*) adeguandosi alle norme in esso contenute, anche con riferimento alle manovre da effettuare al fine di prevenire eventuali abbordi con altre unità;
- 3) attivare un efficiente e costante servizio di vedetta;
- 4) assicurare una adeguata, preventiva valutazione delle condizioni meteomarine, evitando di eseguire le attività lavorative nei casi in cui le stesse condizioni marine, ad esclusivo giudizio del Comandante dell'unità, siano tali da pregiudicare la sicurezza delle persone a bordo dell'unità, la sicurezza della navigazione, la tutela dell'ambiente;
- 5) assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF nonché garantire la propria pronta reperibilità durante lo svolgimento dei lavori, presso i recapiti telefonici da comunicarsi (prima dell'inizio dei lavori) alla Capitaneria di Porto di Viareggio;
- 6) assicurare una tempestiva risposta radio ai Comandanti delle unità navali in ingresso od in uscita dal porto che intendono raccordarsi sulla manovra;
- 7) fornire quotidianamente, via radio, alla Sala operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio (canale vhf 16) i seguenti dati:
 - a. orario mollati ormeggi;
 - b. orario di inizio e fine dei lavori di prelievo sedimenti;
 - c. quantitativo di materiale movimentato per singolo viaggio, espresso in tonnellate, nonché i valori d'immersione (a prua e a poppa) rilevati a scafo prima della fase di scarica;
 - d. orario di inizio spostamento verso la zona di ripascimento;
 - e. orario di inizio e fine deposito sedimenti presso l'area di ripascimento;
 - f. orario ripresa operazioni presso area di escavo;
 - g. orario termine lavori ed orario dell'unità agli ormeggi;
 - h. eventuale sospensione dei lavori (tempestivamente);
- 8) istituire un apposito “Registro delle Operazioni” da sottoporre al preventivo visto e numerazione delle pagine da parte della Capitaneria di Porto di Viareggio, nel quale saranno riportati tutti gli elementi sopra richiesti. Con cadenza settimanale provvedere affinché detto registro, venga esibito al personale della Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Viareggio;
- 9) assicurarsi, che le stive e/o i compartimenti della nave destinati a contenere i sedimenti prelevati siano perfettamente e strutturalmente idonei – ai fini della sicurezza della nave stessa – a ricevere il “carico”, che dovrà essere disposto in modo da non causare, in alcun modo, perdita o diminuzione di stabilità e/o possibili danni all'unità;
- 10) evitare qualsiasi forma di inquinamento marino o attività che, al di là di quanto autorizzato, possa comportare potenziale pregiudizio a carico dell'ambiente marino e costiero;
- 11) sospendere immediatamente i lavori all'insorgere di qualsiasi situazione di pericolo (dandone immediata comunicazione alla Capitaneria di Porto di Viareggio) ovvero in seguito a disposizione, anche verbale della Capitaneria di Porto;
- 12) durante le operazioni di prelievo di sedimenti marini, prestare la massima attenzione all'eventuale recupero oggetti, riconducibili a residui bellici. In tal caso le operazioni

dovranno essere immediatamente sospese, informando la sala operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio;

Art. 3
(Adempimenti dell’Autorità Portuale Regionale – Direzione dei lavori).

L’Autorità Portuale Regionale, sotto la cui direzione i lavori saranno eseguiti, è tenuta a:

- ❖ vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori;
- ❖ comunicare formalmente alla Capitaneria di Porto di Viareggio, l’effettivo inizio e termine dei lavori;
- ❖ segnalare alla Capitaneria di Porto di Viareggio ogni problematica, anche potenzialmente idonea a costituire situazione di pericolo per la sicurezza delle persone a bordo della draga, per la sicurezza della navigazione, portuale e per l’ambiente, che dovesse essere riscontrata direttamente o per il tramite della ditta appaltatrice/Comando di bordo della draga;
- ❖ pianificare e far eseguire, periodicamente, un rilievo dei fondali interessati dalle operazioni sopra descritte, a cura di ditta autorizzata, fornendone l’esito alla Capitaneria di Porto di Viareggio per la successiva valorizzazione ed inoltre all’Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova per l’aggiornamento delle vigenti pubblicazioni nautiche¹.

Art. 4
(Varie)

La presente ordinanza viene emanata ai soli fini e per l’espletamento delle funzioni di polizia marittima e di sicurezza della navigazione previste dal vigente Codice della Navigazione e delle leggi speciali nonché per il sicuro svolgimento delle operazioni nautiche, fermo restando il possesso di qualsiasi diversa autorizzazione di competenza di altre Autorità/organismi, necessaria per lo svolgimento delle attività di che trattasi.

L’efficacia del presente provvedimento può essere sospesa a motivato giudizio di questa Autorità Marittima, qualora si verificassero fatti o situazioni che compromettano la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare.

L’Amministrazione Marittima è comunque manlevata da eventuali danni che dovessero derivare a cose e/o terzi a seguito dello svolgimento dei predetti lavori.

Art. 5
(Sanzioni e disposizioni finali)

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l’affissione all’albo dell’ufficio e l’inclusione alla pagina “ordinanze” del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/viareggio. I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Viareggio, 4 novembre 2017

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Giovanni CALVELLI
(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgvo 82/2005 art.21)

PLANIMETRIA AREA DI DRAGAGGIO E CONFERIMENTO (COMUNE DI VIAREGGIO)

Scala 1: 10.000

COORDINATE VERTICI AREA DI DEPOSITO	GAUSS-BOGA		COORDINATE GEOGRAFICHE	
	E	N	LATTITUDINE λ	LONGITUDINE ϕ
G	1 599 077	4 858 466	43°52,349'	10°13,966'
H	1 598 744	4 859 194	43°52,745'	10°13,726'
I	1 598 881	4 859 256	43°52,778'	10°13,828'
L	1 599 214	4 858 529	43°52,392'	10°14,068'

COORDINATE VERTICI AREA DI DRAGAGGIO	GAUSS-BOGA		COORDINATE GEOGRAFICHE	
	E	N	LATTITUDINE λ	LONGITUDINE ϕ
A	1 599 110	4 857 261	43°51,698'	10°13,977'
B	1 598 927	4 857 178	43°51,654'	10°13,840'
C	1 598 762	4 857 542	43°51,852'	10°13,720'
D	1 599 126	4 857 707	43°51,939'	10°13,994'
E	1 599 209	4 857 525	43°51,840'	10°14,054'
F	1 599 027	4 857 443	43°51,797'	10°13,917'

